

Intitolazione sala lettura per la Professoressa Serafina Larocca

Buongiorno a tutti,

ci teniamo a ringraziare il Magnifico Rettore dell'Università di Camerino, il Direttore della Scuola di Giurisprudenza, Prof. Rocco Favale e la Direttrice della Scuola di Specializzazione in diritto civile Prof.ssa Lucia Ruggeri per le bellissime parole spese.

È un'iniziativa nella quale noi studenti abbiamo fortemente creduto e voluto perché la Professoressa Serafina Larocca era non solo un punto di riferimento, ma anche un esempio a cui rifarsi.

Ciò in quanto oltre alla sua spiccata professionalità sapeva quanto essere vicina alla persona e non solo allo studente.

Proprio per questo:

“la nostra ferma e comune volontà di dedicare *“in memoriam”* questa aula lettura alla nostra cara professoressa e guida Serafina Larocca, si ancora al profondo sentimento di gratitudine e di affetto nei Suoi confronti, nonché di riconoscimento del gran valore del profilo scientifico.

È forte il nostro rammarico e il nostro dolore per la Sua scomparsa prematura e repentina.

La Professoressa Larocca, oltre ad essere un'appassionata e valente docente (si ricordino i suoi scritti, i suoi impegni anche di carattere didattico e in particolare nel campo del diritto privato), è stata particolarmente apprezzata per la sua umanità non comune. Tutti noi studenti ricordiamo il suo sorriso, la sua gentilezza, il suo modo garbato e allegro di trattare tutti e, in particolare, il suo affetto e tutta la sua disponibilità.

Era, infatti, sempre pronta e sorridente nello svolgimento della sua attività didattica, nelle sessioni d'esame e nelle sessioni di laurea alle quali era sempre disponibile a partecipare.

Ha riversato tutta la sua energia oltre al suo fervore scientifico a disposizione di noi studenti che Lei stessa considerava come parte

integrante della sua grande famiglia accademica e perciò a Lei e alla Sua memoria va il nostro pensiero.

Il Suo esempio di professionalità e umanità accademica continuerà a vivere nella nostra memoria”.

Ci sono persone che vedi ogni giorno e persone che ti basta una volta per capire che, queste, hanno compreso la loro missione nella vita.

Non tutti i maestri sono *magister*, ma tutti i *magister* non lasciano nessuno indietro, perché guardano la persona nella sua unità, senza pregiudizi e cercano di elevarla attraverso la sapienza.

Questa visione era insita nella Professoressa Larocca.

In un suo autorevole, ma non autoritario "quindi !?" agli esami ti sentivi piccolo, ma completamente in grado di crescere.

Per me, come per tanti studenti è stato sempre questo l'esempio da seguire: il far sentire le persone completamente in grado di comprendere, da sole e attraverso il loro impegno e costanza, anche ciò che di più difficile ci sia.

Questa è stata la nostra breve ma intensa fortuna di trovare nel nostro percorso qualcuno che vedesse aldilà di se stesso e con tutta la solidarietà tanto decantata potesse indicarci, attraverso il suo esempio, la strada che reputavamo più giusta per noi.

In ultimo e non per importanza io e Giovanni e i nostri amici ci teniamo a rivolgere un ringraziamento speciale a Saverio, Mari Rosa, Daniela, Giando e Miriam i quali, in pieno stile Larocca, hanno saputo abbracciare l'eredità personale e umana della nostra amata Prof.ssa continuando sempre ad accoglierci con un sorriso e un abbraccio (e la pizza) e farci sentire costantemente parte integrante della loro bellissima famiglia, proprio come ha fatto la Prof.